

CINEMA A Udine e a Gorizia

Aprire FilmForum tra vecchie e nuove pellicole da vedere

UDINE - Con nove intensi giorni, il FilmForum festival, promosso dall'Università degli Studi di Udine, si apre oggi con la prima parte - Udine, 16/18 marzo - che riunisce oltre cento esperti internazionali nel convegno sul "Canone cinematografico", integrato da proiezioni di primo piano sulla scena cinematografica: pellicole tratte quest'anno, in prima assoluta, dell'Archivio di Luigi Chiarini. Al cinema Visionario, oggi e domani alle 21 con ingresso libero, saranno proposti un film dell'archivio Chiarini più un'ulteriore film di "accostamento". Si parte oggi con un raro esempio di cinema espressionista, "Torgus" (H. Kobe, 1921), e si prosegue appunto con "Juha" di Aki Kaurismäki (1999): un "classico" ritrovato del cinema tedesco è dunque affiancato a un film contemporaneo che riprende i canoni classici espressionisti. Domani toccherà a "La bella addormentata" (1942) e "Traviata '53" (1953): il primo girato da Chiarini stesso, accostato a una pellicola di Vittorio Cottafavi, suo eccellente allievo.

I lavori convegnistici, da questa mattina e fino a giovedì, si terranno nelle sedi dell'ateneo udinese, dove oltre 60 studiosi europei e nordamericani discuteranno dei problemi storici e teorici relativi al concetto di canone negli studi dedicati al cinema. La seconda fase di FilmForum, a Gorizia dal 19 al 24 marzo, sarà incentrata sul rapporto fra Cinema e arti visive contemporanee. Evento speciale sarà la proiezione, in anteprima nazionale, del primo film italiano realizzato su Second Life, "Vola vola", a firma del regista Berardo Carboni, protagonista Alessandro Haber (e il suo avatar).